

ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIO EVO

NUOVI STUDI STORICI – 128

ONORIO III, I FRATI MINORI E LA *REGOLA* DEL 1223

Atti del Convegno Internazionale di Studi
(Roma, 12-13 maggio 2022)

a cura di

A. Dejure - C. Grasso - M. Guida - J. Leoni - M. Miglio - S. Muzzi



ROMA

NELLA SEDE DELL'ISTITUTO

PALAZZO BORROMINI

2023

Nuovi Studi Storici
collana diretta da
Massimo Miglio

Il volume è pubblicato con il contributo della



SCUOLA
SUPERIORE
DI STUDI
MEDIIEVALI
E FRANCESCANI

Coordinatore scientifico: Antonella Dejure
Redazione scientifica: Christian Grasso
Redattore capo: Salvatore Sansone

ISSN 1593 - 5779
ISBN 978-88-31445-34-4

Nuovi Studi Storici

128

PREMESSA

Onorio III, i frati Minori e la *Regola* del 1223

«Proinde is sit finis libri, sed non finis quaerendi». Con queste parole di Bernardo di Clairvaux si concludeva il volume *Nuovi Studi su Onorio III* pubblicato nel 2017 dall'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo nella collana *Italia Sacra*. Era l'auspicio che gli studi sul pontificato di Onorio III (1216-1227) avessero un seguito. Lo stesso desiderio era stato espresso alla fine del seminario di ricerca *Da Cencio Romano a Onorio III. Nuovi Studi*, svoltosi presso la Pontificia Università Antonianum il 15 maggio 2018, le cui relazioni sono state pubblicate nella rivista *Antonianum*, fascicolo 3 del 2019.

Onorio III è stato per lungo, forse troppo tempo, uno dei pontefici storiograficamente meno frequentati. Il suo stesso ruolo, che è in realtà centrale, nella genesi e nello sviluppo storico dell'Ordine dei frati Minori è stato così sfumato. Eppure, a porre la firma in calce alla celebre *Solet annuere*, con la quale il 29 novembre 1223 la Sede Apostolica conferma la *Regola* di vita dell'Ordine creato da Francesco d'Assisi, è proprio Onorio III.

Nella prospettiva di contribuire allo sviluppo degli studi su questo pontefice, e continuare a dare un seguito all'auspicio bernardiano di non fermare la ricerca, la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani della Pontificia Università Antonianum ha promosso e organizzato in collaborazione con l'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo il convegno internazionale *Onorio III, i frati Minori e la Regola del 1223* (Auditorium Antonianum, 12-13 maggio 2022). In questa occasione è stata discussa e approfondita in particolare la politica religiosa di Onorio III e il suo ruolo nei confronti dei frati Minori, soprattutto con la conferma della *Regola bullata* nel 1223; di quest'ultima è stata studiata la più antica tradizione manoscritta in lingua latina e volgare, e analizzati i commenti dal tempo dell'Osservanza fino ai nostri giorni, mettendo a fuoco i risultati finora raggiunti dagli studi critici e aprendo

nuove prospettive di ricerca. In tal modo si è inteso dare un contributo al dibattito storiografico e rilanciarlo anche nella prospettiva dell'ottavo centenario della promulgazione della *Solet annuere* che cade proprio nel 2023, anno di pubblicazione del presente volume.

La realizzazione del convegno internazionale e la pubblicazione degli Atti sono stati resi possibili grazie alla collaborazione tra la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani e l'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo. Collaborazioni come questa confermano quanto importante e fecondo possa essere ai fini della ricerca scientifica il confronto tra diverse istituzioni. Altrettanto importante è il contributo e il supporto che offrono le istituzioni che conservano una particolare attenzione verso la ricerca storica. Nel caso del nostro *Onorio III, i frati Minori e la Regola del 1223* il sostegno è stato davvero generoso e non si può non ricordare e ringraziare l'Ordine dei Frati Minori (OFM) e la Conferenza dei Ministri Provinciali OFM di Italia e Albania (Compi). Il convegno è stato dedicato alla memoria «dell'immenso studioso che fu fr. Carlo Paolazzi, curatore degli *Scripta* di Francesco d'Assisi, *doctor honoris causa* della Pontificia Università Antonianum, uomo di fede e di scienza, carissimo amico che rimarrà per sempre nei nostri cuori» (dalla *Finalis conclusio* di Jacques Dalarun).

MARCO GUIDA (Preside SSSMF)
MASSIMO MIGLIO (Presidente ISIME)